

The image features a white, rectangular piece of paper with a red ink drawing of a face. The drawing is composed of several red ink strokes, including a curved line for the mouth, a series of dots for the eyes, and a large, irregular shape for the nose and forehead. The paper is set against a solid red background. The overall composition is simple and graphic.

Giulio Cesare

da Giulio Cesare di Shakespeare
e dai comunicati dell'Esercito Zapatista
di Liberazione Nazionale
del Subcomandante Marcos

una produzione
CSS Teatro stabile di innovazione del FVG
in collaborazione con
Armunia Festival Costa degli Etruschi

Giulio Cesare

Giulio Cesare

da Giulio Cesare di
Shakespeare
e dai comunicati dell'Esercito
Zapatista di Liberazione
Nazionale del Subcomandante
Marcos

adattamento e regia
Paolo Mazzealli
assistenza drammaturgica
Alessia Todeschini
assistenza registica
Francesca Marconi
Chiara Bellosi

con
Paolo Mazzealli
Fabio Monti
Lino Musella
Tommaso Banfi
Valeria Sacco

Perché si arriva a dire "ya basta!" (adesso basta)?
Come si lotta contro il potere?
La violenza è sempre sbagliata?
Verità e violenza possono camminare insieme?
Quali errori si porta dietro, e quali conseguenze, una rivolta armata?
Quali errori si porta dietro, e quali conseguenze, una rivolta pacifica?
Sono solo "terroristi" quelli che dichiarano guerra ai potenti?
Può una figura "politica" uccidere, e poi presentarsi davanti al popolo a spiegare il perché della sua azione?
È legittimato a farlo?
Perché si deve uccidere?
Perché non si deve uccidere?
Come si lotta?
Come si lotta? Oggi, come si lotta?
Ieri, come si è lottato?
Si sono fatti e si faranno sempre gli stessi errori?
Esiste una guerra giusta?
Esiste un esercito buono?
Ogni rivoluzione è sempre sconfitta?
Chi sbaglia, paga?
Chi paga?
Chi, vince?

Per provare a rispondere a queste domande, solo per questo, ho cominciato a lavorare al *Giulio Cesare*, il più politico dei testi di Shakespeare, cercando di avvicinarlo a noi, oggi. In seguito ho accostato ai materiali shakespeariani alcuni brevi testi estratti dai comunicati dell'EZLN - Esercito Zapatista di Liberazione Nazionale, che capeggiato dal Subcomandante Marcos sta tenendo in scacco il governo

messicano da anni. Non esistono risposte preconfezionate, ma i personaggi shakespeariani e le poche parole storico-profetiche-poetiche di Marcos che ho voluto disseminare nel testo, costituiscono il migliore cannocchiale per cercare di guardare al cielo che custodisce queste risposte. Lo spettacolo ignorerà così ogni ambientazione "romana"; del testo ho tenuto solo 5 personaggi e la voce del popolo: Bruto, Cassio, Casca,

Antonio, Porzia saranno nient'altro che dei giovani uomini e delle giovani donne in crisi col loro tempo, presi dalla impellente necessità di agire per cambiare, per combattere o per difendere, per uccidere o per amare, ognuno secondo il suo punto di vista. A emergere saranno allora, di nuovo, le domande che mi sono poste all'inizio.

Paolo Mazzarelli



Fra il compiere una azione terribile e il primo impulso a farlo, passa qualcosa che è come un incubo, o un sogno orrendo.

Gli strumenti della morte e quelli della ragione sono in lotta fra loro e in quel piccolo regno che ogni uomo è, avviene allora una sorta di violenta insurrezione.

Bruto, "Giulio Cesare" II, 1

Adesso sono un pirata... un pirata è una tenerezza che esplode fiera, è giustizia incompresa, è amore sconsolato, è triste lottare e solitudine condivisa, è un navigare senza mai porto, è perenne tormento, è bacio rubato, è possesso sempre insoddisfatto, è senza riposo.

Subcomandante insurgente Marcos

info
CSS Teatro stabile di innovazione del FVG
33100 Udine - via Crispi 65
tel. +39 0432 504765 - fax +39 0432 504448
e-mail: info@cssudine.it
www.cssudine.it